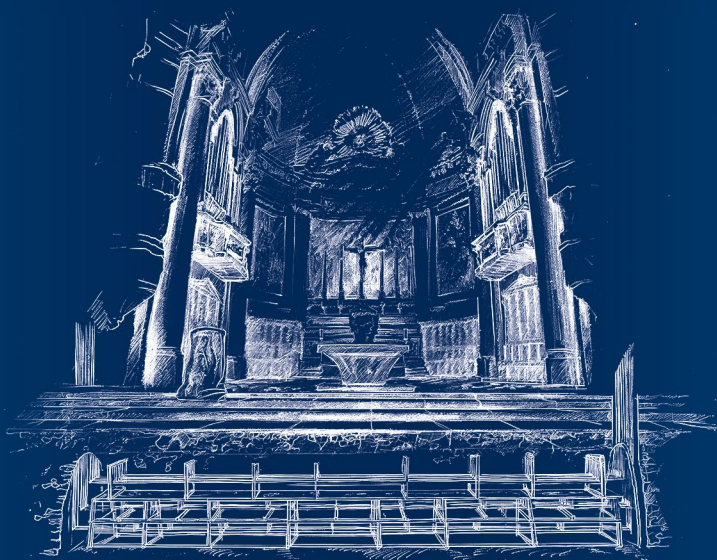


2026 INIZIO LAVORI

**LA PARROCCHIA DI
S.ALESSANDRO
IN COLONNA PRESENTA
IL RESTAURO
DELL'ORGANO SERASSI
DELLA BASILICA**



... perché si riconosca
una rarità
poco conosciuta in Patria,
e non creduta fuori ...



Parrocchia di
S. Alessandro in
Colonna
Bergamo

IL PROGETTO DI RESTAURO

Giuseppe Serassi II, nella sua lettera
al signor Carlo Bigatti, pregiatissimo
maestro di cappella di S.Celso in
Milano del 10 Ottobre 1815
scrive:

... In seguito questa
scoperta la posi in
esecuzione nell'anzidetto
tempio; e con tale
sicurezza la proposi, che
m'obbligai a pagare anco
le spese del cavo
sotterraneo, se non ne
fossi riuscito ...

**GIUSEPPE SERASSI CON
LA SUA GENIALITA'
HA CREATO QUEST'OPERA
LA TUA FIDUCIA
LA CONSEGNERA'
AL FUTURO**

Restauro dell'organo:

€ 301.400

Restauro cantoria

€ 60.000

Spesa totale

€ 361.400

contributo dell' 8x1.000
della CEI

€ 148.855

Importo restante
da raccogliere:

€ 212.545

Partecipa anche tu con una offerta:

IBAN IT10W 05387 11100 0000 0472 9803

BPER Piazza Matteotti Bergamo

intestato a: Parrocchia di
Sant'Alessandro in Colonna Bergamo

**Causale: erogazione liberale
per restauro organo Serassi**

Dona e detrai

Le erogazioni liberali possono essere
detratte dalla dichiarazione dei redditi:

19% per le persone fisiche

100% dal reddito di impresa
per le partite IVA e imprese

IL PROGETTO DI RESTAURO STORICO DEL TRIPLICE ORGANO GIUSEPPE SERASSI II

Il complesso organario della Basilica di Sant'Alessandro in Colonna fu costruito da **Giuseppe Serassi II tra il 1781 e il 1782 (numeri d'opera 193/194)** e costituisce una delle opere più importanti realizzate dalla celebre famiglia di organari bergamaschi, attiva per quasi due secoli e autrice di circa un migliaio di strumenti distribuiti in tutta la penisola.

Fin dalla sua realizzazione, gli organi di Sant'Alessandro furono considerati un'opera di particolare rilievo non soltanto per le loro dimensioni e per la ricchezza della disposizione fonica, **ma soprattutto per l'originalità della soluzione tecnica adottata nel collegamento dei due corpi principali.**

L'elemento che rende infatti unico questo complesso è la presenza di due organi collocati sulle cantorie contrapposte

Nel corso dell'Ottocento lo strumento fu ampliato e restaurato dagli stessi Serassi (che aggiunsero anche l'organo della Cappella della Madonna del Patrocinio) e successivamente da Giovanni Giudici e da Adeodato Bossi-Urbani, il quale introdusse, in via sperimentale, un sistema di trasmissione elettrica per il Terz'Organo. Durante il Novecento furono eseguiti ulteriori interventi di manutenzione e ricostruzione della meccanica, fino al ripristino, nel 2010, dell'utilizzo della consolle meccanica storica, oggi nuovamente impiegata per il funzionamento dell'intero complesso. Lo strumento dispone di **tre tastiere**, di **una pedaliera**, di **oltre 3.800 canne** e di un patrimonio fonico articolato fra **Grand'Organo**, suddiviso nelle sezioni di **Concerto** e di **Ripieno**, **Organo Eco** e **Terz'Organo**.

Il progetto di restauro è stato sviluppato secondo i **criteri propri del restauro conservativo, perseguendo il massimo recupero dei materiali originali, la salvaguardia delle caratteristiche storiche e costruttive dello strumento e la puntuale documentazione di tutte le operazioni eseguite.**

Tutte le operazioni saranno eseguite sotto la direzione della Soprintendenza e nel rispetto delle metodologie previste per gli strumenti storici di particolare interesse.

I lavori avranno inizio con una **completa campagna di rilievi, documentazione fotografica e schedatura dei singoli componenti.** Questa fase consentirà di registrare lo stato di conservazione dell'organo prima dell'intervento e costituirà un'importante base documentaria anche per gli studi futuri.

Particolare attenzione sarà dedicata al sistema di trasmissione meccanica sotterranea, che sarà oggetto di un'approfondita analisi tecnica, con la consulenza dell'Università degli Studi di Pavia, e di un accurato intervento di restauro finalizzato al recupero della piena funzionalità, nel rispetto della configurazione storica dello strumento e delle sue successive stratificazioni ritenute di interesse.

Ultimate le lavorazioni, tutte le parti saranno ricollocate nella loro sede originaria e sottoposte alle necessarie regolazioni meccaniche.

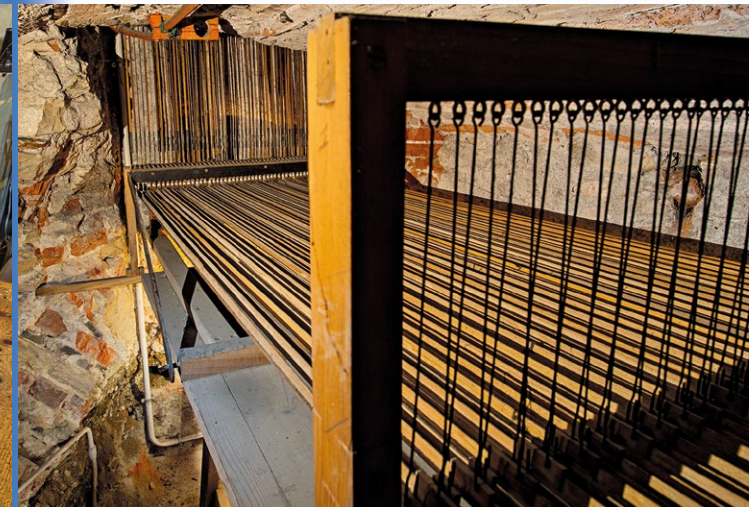
Seguiranno le operazioni di montaggio, registrazione, intonazione e accordatura, eseguite progressivamente fino al raggiungimento del corretto equilibrio sonoro dell'intero



Prospetto del Grand'Organo



La consolle con le tre tastiere e i comandi dei registri



Particolare della meccanica sospesa



Il tunnel con la meccanica di collegamento tra i due organi

del presbiterio, uno in **Cornu Epistolæ** e l'altro in **Cornu Evangelii, comandati da un'unica consolle attraverso una trasmissione meccanica sotterranea lunga circa trentatré metri.** Giuseppe Serassi concepì questo sistema osservando il movimento oscillatorio di una lanterna nella Basilica di Santa Maria Maggiore e applicando i principi del pendolo già studiati da Galileo Galilei.

Mediante una complessa rete di **leve**, tiranti e **pendoli**, attraverso un tunnel celato sotto il pavimento dell'altare maggiore, il moto dei tasti viene trasmesso fino all'organo contrapposto, **realizzando una soluzione meccanica che ancora oggi rappresenta uno dei più significativi esempi dell'ingegno dell'arte organaria europea del XVIII secolo.**

La disposizione fonica comprende un'ampia varietà di registri di **principali, flauti, cornetti, viole, ance e ripieni, distribuiti fra i tre organi.** Tale ricchezza di registri consente di ottenere un'ampia gamma di colori sonori, dalle sonorità più morbide e raccolte fino alla pienezza del Ripieno, offrendo all'organista notevoli possibilità interpretative sia nell'accompagnamento della liturgia sia nell'esecuzione del repertorio concertistico. Per concezione costruttiva, qualità sonora e originalità della trasmissione meccanica sotterranea, **gli organi di Sant'Alessandro in Colonna costituiscono una delle più importanti testimonianze dell'opera di Giuseppe Serassi** e occupano un posto di **assoluto rilievo nel patrimonio storico, artistico e musicale italiano.**

Seguirà lo **smontaggio integrale dello strumento**, durante il quale ogni elemento sarà identificato, numerato, catalogato e sottoposto ad un'attenta verifica delle proprie condizioni, documentandone lo stato di conservazione prima delle successive operazioni di restauro.

Le lavorazioni saranno quindi trasferite in laboratorio: le **strutture lignee** saranno sottoposte a pulitura, consolidamento e agli eventuali interventi di reintegrazione delle parti deteriorate. Analoga attenzione sarà riservata alle **canne**, ai **somieri**, ai **mantici**, alla **consolle**, alle **tastiere**, alla **pedaliera** e all'**intera meccanica di trasmissione**, intervenendo esclusivamente dove necessario e privilegiando sempre il recupero del materiale originale.

complesso organario. Al termine dell'intervento sarà redatta una completa documentazione tecnica e fotografica delle opere eseguite, destinata ad accompagnare lo strumento anche negli anni futuri, costituendo un riferimento per le attività di manutenzione programmata e per eventuali successivi studi storici e organologici.

In questo modo il restauro non rappresenterà soltanto un intervento di conservazione materiale, ma anche un'importante occasione di conoscenza e valorizzazione di uno dei più significativi complessi organari della tradizione italiana.

Tratto dal progetto di restauro della ditta Corna Organi, costruzione e restauro di organi a canne

UN'OPERA DELL'ARTE ORGANARIA UNICA AL MONDO PER CONCEZIONE E ORIGINALITÀ

Per maggiori informazioni visita il sito web:

<https://santalessandroincolonna.it>

raggiungile anche inquadrando questo
QR-CODE con il telefono:



Per richiedere la ricevuta per la detrazione
scrivere, allegando copia del bonifico, a:

parrocchia.sAlessandro@gmail.com

Con il patrocinio di:



DIOCESI
DI BERGAMO

UFFICIO BENI CULTURALI

UFFICIO LITURGICO
SEZIONE MUSICA SACRA

Con il contributo di:

8Xmille
CHIESA
CATTOLICA

Citazioni tratte da;

Da *Giuseppe Serassi Lettere sugli Organi.*
Bergamo, nella stamperia Natali 1816

Illustrazione di copertina per concessione di Giosuè Berbenni tratta da:
I Serassi, celeberrimi costruttori d'organi Le vicende umane, patrimoniali e professionali
Associazione culturale "Giuseppe Serassi"
Collana d'arte organaria – I, Guastalla (RE) 2012.
4 voll., pp. 1-2209 + 32 tavole fuori testo.